

Sergio Dionigi CATTANEO

dottore commercialista

COMUNE DI CERANO

Verbale n. 14 del 2026

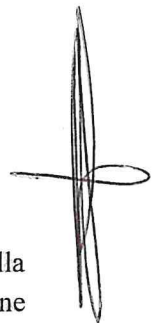
In data odierna il sottoscritto Sergio Dionigi Cattaneo, in qualità di Revisore Unico del Comune, nominato con delibera del Consiglio comunale n. 3 del 20/05/2024 ha esaminato la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale avente ad oggetto: "RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITÀ DI DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194, COMMA 1, LETT. E) DEL D.LGS. N. 267/2000, DERIVANTE DALLA DECADENZA PER MANCATA RATIFICA NEI TERMINI DI LEGGE DELLA VARIAZIONE DI BILANCIO ADOTTATA IN VIA D'URGENZA DALLA GIUNTA COMUNALE CON ATTO N. 53 DEL 18/05/2026. PROVVEDIMENTI DI COPERTURA FINANZIARIA."

Il Sottoscritto:

- Vista la legge 289 del 2002 all'art. 23 comma 5 recita: "I provvedimenti di riconoscimento di debito posti dalle amministrazioni pubbliche (..) sono trasmessi agli organi di controllo e alla competente procura della Corte dei Conti;

Esaminati gli atti;

- Visto l'art. 194 del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267;
- Visto l'art. 239 del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 lettera b punto 6;
- Vista la segnalazione del Responsabile del Servizio AA.GG. in sostituzione temporanea della Responsabile del Servizio Finanziario, del 21/07/2026 (npg 8624) ad oggetto: Segnalazione urgente di sopravvenuta insussistenza degli equilibri di bilancio e presenza di debito fuori bilancio (artt. 175, 193 e 194 del D.Lgs n. 267/2000) con la quale evidenzia l'emersione di un debito fuori bilancio derivante dalla mancata ratifica nei termini di legge della deliberazione Gc n. 53 del 18/05/2026"
- Vista la deliberazione della Giunta comunale n. 53 del 18/05/2026 ad oggetto: "Variazione urgente di bilancio";
- Vista la relazione istruttoria predisposta dal Responsabile del Servizio AA.GG. in sostituzione temporanea della Responsabile del Servizio Finanziario;
- Vista la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale: "Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. e) del d.lgs. n. 267/2000, derivante dalla decadenza per mancata ratifica nei termini di legge della variazione di bilancio adottata in via d'urgenza dalla giunta comunale con atto n. 53 del 18/05/2026. provvedimenti di copertura finanziaria.";
- Preso atto che in conseguenza della variazione, successivamente decaduta, sono stati assunti impegni di spesa per Euro 37.600,00;
- Visto l'articolo 175, comma 5 del Decreto legislativo 267/2000, il quale prevede che "in caso di mancata o parziale ratifica del provvedimento di variazione adottato dall'organo esecutivo, l'organo consiliare è tenuto ad adottare nei successivi trenta giorni, e comunque sempre entro il 31 dicembre dell'esercizio in corso, i provvedimenti ritenuti necessari nei riguardi dei rapporti eventualmente sorti sulla base della deliberazione non ratificata;"
- Verificata e dimostrata utilità ed arricchimento per l'ente, in quanto trattasi di impegni di spesa legati servizi e forniture resisi necessari per assicurare la continuità di funzioni e servizi di competenza dell'Ente in relazione ai quali è stato verificato e dimostrato arricchimento per l'Amministrazione;



- Vista la deliberazione n. 25/2017 della Corte dei Conti Sezione regionale della Puglia che recita che :”..... Qualora siano sorti rapporti giuridici sulla base della deliberazione non ratificata, anche parzialmente, il Consiglio, entro i trenta giorni successivi alla scadenza del termine perentorio dei sessanta giorni e comunque entro il 31 dicembre, adotta i provvedimenti necessari nei riguardi dei rapporti sorti sulla base della deliberazione non ratificata.” e ancora: “....E’ indubbio che, qualora a seguito della deliberazione non ratificata l’amministrazione abbia assunto un impegno, poi caducato a seguito dell’inefficacia dell’atto presupposto, e dai rapporti giuridici in virtù di esso insorti, si siano formati debiti fuori bilancio, ad essi debba essere applicata, con urgenza, la procedura di cui all’art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000, purché rientrino nelle fattispecie tassativamente riconoscibili previste dal legislatore.

PRESO ATTO che:

- la proposta di deliberazione di riconoscimento dei predetti fuori bilancio verrà sottoposta all’esame del prossimo Consiglio comunale, unitamente all’esame della proposta di deliberazione di salvaguardia degli equilibri di bilancio;

- nella stessa proposta di riconoscimento dei debiti fuori bilancio viene approvato l’autonoma variazione al bilancio 2026/28 necessaria sia per garantire la regolare copertura finanziaria del debito riconosciuto ai punti precedenti, sia per finanziare il prosieguo delle attività ripristinando le pertinenti dotazioni di competenza e di cassa originariamente previste, conformemente alle risultanze degli stanziamenti riepilogati in dettaglio nella tabella inserita nelle premesse e nel dispositivo della proposta di delibera;

VISTO inoltre che con la variazione di bilancio mantiene il rispetto degli equilibri di bilancio dell’art. 162 del TUEL;

VISTI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dal responsabile del servizio AA.GG. in sostituzione temporanea del servizio Finanziario;

CONSIDERATO che la suddetta spesa trova copertura nel bilancio 2026/2028;

RITENUTO che i debiti fuori bilancio in esame rientrano tra le fattispecie riconoscibili ai sensi dell’art. 194 del TUEL comma 1 lettere “e”;

CONSIDERATO che sussistono i requisiti per la riconoscibilità del debito;

ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE sulla proposta di deliberazione Consiglio Comunale avente ad oggetto: “Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio ai sensi dell’art. 194, comma 1, lett. e) del d.lgs. n. 267/2000, derivante dalla decadenza per mancata ratifica nei termini di legge della variazione di bilancio adottata in via d’urgenza dalla giunta comunale con atto n. 53 del 18/05/2026. provvedimenti di copertura finanziaria”.

Si invita l’amministrazione, come previsto dalla L. 289 del 2002 citata, a comunicare la deliberazione di cui all’oggetto, con tutti gli atti in essa menzionati, alla Procura Regionale per il Piemonte – sezione giurisdizionale della Corte dei Conti.

Il Revisore dei Conti
Dr. Sergio Dionigi Cattaneo

